

Gentili Proviviri, in merito alla Vostra del 04 giugno 2015

certamente i fatti accaduti a Grottammare sono di una gravità estrema

- per quanto riguarda l'operato della associazione Rio De Oro a quanto ne so, se ne stanno occupando
- la procura di Fermo per competenza territoriale su Grottammare
- la procura di Macerata per competenza sulla sede legale della associazione Rio De Oro
- la procura di Napoli per competenza sull'ospedale Santobono di Napoli
- il Fronte Polisario di Roma
- la Ministra de lo Asuntos Sociales della RASD -Repubblica Araba Saharawi Democratica

• per quanto riguarda l'operato del CdA della nostra associazione, questo e' stato, a dir poco, subordinato alle oscure decisioni sanitarie di Rio De Oro già dal 2013 quando il piccolo Mohamed è stato sottoposto inutilmente ad operazione di **botulino**

Il CdA, infatti, non ha voluto ascoltare l'allarme e le preoccupazioni di Elisabetta Giorgini, che in quel periodo organizzava e dirigeva il progetto di volontariato di educazione al movimento di Grottammare.

Non solo si è rifiutato di chiedere **chiarimenti e garanzie scritte** sul progetto sanitario di Rio De Oro, come chiedeva la Giorgini, ma, elegantemente, ne ha preso il posto ed, altrettanto elegantemente, ha fatto finta di nulla, mettendosi a servizio incondizionato di Rio De Oro, tanto che poi, nell'estate del 2014, nonostante la presenza nelle cartelle cliniche di prescrizioni di operazioni di **rizotomia** per tre bimbi saharawi, non muovevano un dito a difesa degli stessi, nonostante la preoccupazione di alcuni colleghi ed di altri professionisti (1)

Ora, gentili Proviviri,

- se si " ritiene importante procedere correttamente ad un chiarimento" (nonostante quello che è già stato chiarito e deciso nella assemblea generale) sul se e come eventualmente collaborare ad altre simili iniziative di volontariato, il primo punto è la incontestabile moralità di chi opera in questo campo, perché non si può mettere a repentaglio la reputazione della nostra associazione

- **comunque non si può confondere il volontariato con la formazione**

se invece

- si " ritiene importante procedere correttamente ad un chiarimento" in merito ad una non meglio precisata **"richiesta scritta da parte del CdA "** che non conosco, e che non mi fate conoscere, non capisco come io possa tutelarmi o "chiarire" in merito, pertanto, **la cosa mi sembra assolutamente scorretta**

Vi invito quindi a mettermi al corrente di tutti i documenti della questione

Cortesi saluti

Antonella Valeri

11 giugno 2015

(1) le cartelle cliniche erano di libera consultazione per tutti i volontari, professionisti e non